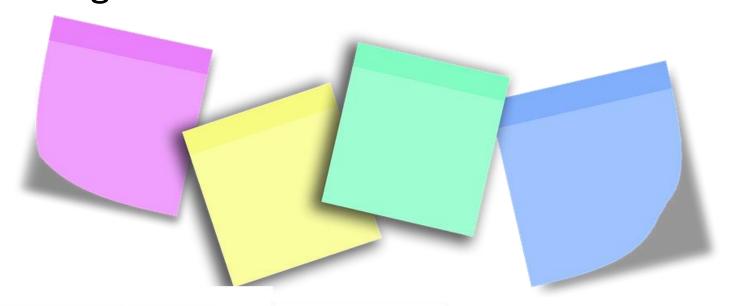
Alcune informazione e tante idee...

A cura degli operatori del Centro Autismo e ASD di Reggio Emilia DSM/DP – AUSL RE



IN TEMPO DI COVID-19...

 In questo periodo in cui le routines giornaliere e settimanali sono saltate, bisogna strutturare nuovi tempi e attività per organizzare le nostre giornate.







IL TEMPO



 Ricordate che il tempo è una nozione difficile poiché si appoggia su dati non visibili: perciò è importante strutturare la giornata attraverso un'organizzazione del tempo che informi su ciò che sta accadendo, ciò che è accaduto e ciò che accadrà, aumentando la prevedibilità e il controllo sulla situazione

AGENDA VISIVA



IL TEMPO

 Anche per i ragazzi non più abituati ad usare agende visive, proporle o riprenderle può essere d'aiuto in questo periodo straordinario.





UNA ROUTINE

 Cercate di dare una routine domestica chiara e costante, definite e mantenete stabili i vari momenti della giornata.









CREARE UNA NUOVA ROUTINE - 1

- sveglia (non troppo tardi!!)
- colazione
- bagno e igiene personale
- svestirsi/vestirsi (non rimanere in pigiama!!)
- compiti con le relative pause
- > relax (es. TV) prima del pasto
- preparazione pasto: ogni componente della famiglia può avere un proprio ruolo (es. chi cucina, chi apparecchia, chi sparecchia, chi lava i piatti, etc.)
- > pranzo
- riposo o tempo libero (per il bambino e per noi): attività personali, passatempi, giochi
- compiti per i più grandi o attività di gioco per i piccoli







CREARE UNA NUOVA ROUTINE - 2

- > merenda
- attività in famiglia: giochi motori, giochi di società, etc.
- bagno e igiene personale
- > cena: ogni componente della famiglia può avere un proprio ruolo (es. chi cucina, chi apparecchia, chi sparecchia, chi lava i piatti, etc.); si possono organizzare i turni se ci sono più figli
- attività della sera: film, giochi di società, letture, etc.
- preparazione per dormire (svestirsi, bagno, etc.) e routine dell'addormentamento (es. letture) per i piccoli







- Al mattino preparate insieme a vostro figlio/a l'agenda della giornata con i vari momenti, per rendere chiaro e comprensibile, quindi prevedibile, il passare del tempo e che cosa lo aspetterà.
- Per scegliere il tipo di agenda (scritta, disegni, foto, oggetti) tenete conto di ciò a cui vostro figlio è abituato (es. se già segue un'agenda visiva a scuola o in terapia) e di ciò che è per lui più comprensibile.
 Per i bambini più piccoli si possono usare oggetti reali o immagini, per i più grandi disegni e scritte.





Più in dettaglio si possono utilizzare:

- **oggetti reali**: es. un cucchiaio per 'mangiare', uno spazzolino da denti per 'bagno', un pezzo di puzzle per 'gioco'; lo stesso oggetto va usato ogni volta che si rappresenta quella determinata attività
- **fotografie**: es. foto che hanno come soggetto il pasto, la merenda, il giardino, etc.
- immagini: tratte da internet, da depliant, da simboli CAA, disegni, etc.
- **scritte:** parole ('sveglia', 'colazione', 'compiti') o brevi frasi (es. 'mi sveglio', 'faccio colazione', etc.) con o senza immagini a fianco.





LE AGENDE VERTICALI

Con oggetti



Con disegni e scritte









LE AGENDE VERTICALI

Con scritte, simboli e freccia del «da fare»

Con simboli, scritte e spunta del «fatto»









È importante dare un nome ad ogni attività o ad ogni momento in modo che lo si possa richiamare per ogni simbolo (immagine o scritta).

Le immagini (o gli oggetti o le scritte) devono seguire un ordine spaziale che richiami quello temporale:

- agenda in verticale: la prima attività è posta in alto e man mano scendendo verso il basso si inseriscono le attività successive;
- **agenda in orizzontale**: la prima attività è posta a sinistra e man mano verso destra si inseriscono le attività successive.



AGENDA ORIZZONTALE – simboli e scritte









Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia







- Prima di ogni attività il bambino dovrebbe essere stimolato ad andare, o essere portato, nel luogo dove si trova l'agenda della giornata.
- Il posto dove mettere l'agenda deve essere di facile accesso al bambino e distaccato da altri stimoli visivi.
- In un primo periodo sarà necessario fare da modello al bambino nell'uso dell'agenda per poi passare a maggiori livelli di autonomia nel suo utilizzo.





- Di fronte all'agenda possiamo indicare semplicemente al bambino l'attività che si sta per svolgere. Per altri bambini sarà invece necessario far loro staccare materialmente il cartellino con attaccato l'oggetto o l'immagine o la scritta e portarlo con sé nel luogo dove si concretizza l'attività.
- Una volta terminata tale attività, il cartellino verrà riposto in una scatolina da collocare vicino all'agenda, per sottolinearne il termine.
- Oppure al termine di ogni attività cancellate, barrate l'attività svolta o mettete la spunta del «fatto» √
- Potete anche inserire degli smile o delle stelline per indicare al bambino che è stato bravo e a fine giornata premiarlo con qualcosa che gli piace molto (un cioccolatino, un gioco, una canzone sul tablet, una figurina, etc.).





BUON LAVORO e...

ricordate:

UN'IMMAGINE VALE PIÙ DI MILLE PAROLE!!!!









Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia





Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza Programma Autismo - Centro Autismo